



Università degli Studi di Napoli Federico II
Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura
Via Claudio, 21 - 80125 Napoli
tel. 081.7683336 – fax 081.7683332
email: DiSt@unina.it
pec: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it
web: www.dist.unina.it



Horizon 2020
European Union Funding
for Research & Innovation

Grant Agreement number: 821115 — RISE — H2020

IL DIRETTORE

- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22, che disciplina gli Assegni di Ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011, con il quale è stato determinato l'importo annuo minimo degli assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R. n. 1510 del 23.04.2019;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura del 29.04.2020, con la quale il Consiglio del Dipartimento ha approvato l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca con il finanziamento a carico dei fondi derivanti dal Progetto di Ricerca "Real-time earthquake risk reduction for a Resilient Europe (RISE)", HORIZON 2020, CUP E64I19002050006 di cui è responsabile scientifico il prof. Iunio Iervolino
- VISTA la legge 6.11.2012, nr.190, e ss.mm.ii;
- VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo (approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 06.02.2020, nr.97);
- VISTI i Codici di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'Università adottati con delibera di Consiglio di Amministrazione n. 47 del 29/01/2015, redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii;
- VISTO il Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16/04/2013 n. 62 di cui alla nota direttoriale prot. n.68362 del 18/07/2013;

DECRETA

È emanato il seguente bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui all'art. 1, comma, 3 lettera b), del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

D.D. n. 164 del 04/05/2020

Rif. Assegno di ricerca/03/2020

BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA EX-ART. 22 L. 240/10

**ARTICOLO 1
(Conferimento)**

Il Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, d'ora in poi denominato assegno di ricerca.

Il settore e l'ambito disciplinare del progetto di ricerca, il luogo ove l'attività sarà svolta, la durata e l'importo lordo annuo, al netto degli oneri a carico dell'Ateneo, dell'assegno di ricerca sono elencati nell'allegato A) del presente bando.

**ARTICOLO 2
(Requisiti per l'ammissione)**

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso di:

Laurea magistrale in Scienze Geologiche o titolo equipollente.
L'equipollenza sarà stabilita dalla Commissione giudicatrice.

Per i partecipanti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il Consiglio di Dipartimento dovrà esprimersi sulla validità di detti titoli al fine della partecipazione alla selezione.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

E' escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n.382.

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento/Centro di Ricerca che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

**ARTICOLO 3
(Presentazione della domanda)**

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere fatta pervenire, al Dipartimento esclusivamente mediante la seguente modalità:

invio, con estensione .pdf, a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: dip.strutture-ing-arc@pec.unina.it **indicando nell'oggetto della e-mail il nome e il cognome del candidato e il Rif. del concorso "Assegno di ricerca/3/2020"** entro e non oltre le ore 13.00 del **25 maggio 2020**.

Qualora si intenda concorrere a più selezioni per il conferimento di assegni di ricerca aventi numero identificativo diverso, dovranno essere prodotte altrettante domande, con i relativi allegati, che andranno

spedite con pec separate. Nel caso in cui nella stessa domanda vengano indicati più assegni di ricerca con numero identificativo diverso, sarà ritenuto valido quello indicato per primo.

La domanda, **redatta in duplice copia** (l'originale ed una copia), in conformità all'allegato B) del presente bando, e firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza;
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso, della struttura sede della ricerca, del settore e dell'ambito disciplinare;
- c) il possesso della laurea magistrale o titolo equipollente;
- d) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- e) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- f) il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere allegati, oltre che una fotocopia di un documento di riconoscimento ed anche le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando concernenti:

- 1) il possesso della laurea magistrale o equipollente, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;
- 2) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);

dovranno, inoltre, essere allegate:

- 3) pubblicazioni e tesi di laurea magistrale o equipollente;
- 4) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale.
- 5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).

I titoli di cui ai punti 1 e 2 potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità all'allegato D) del presente bando, in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni e la tesi di cui al punto 3) potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate.

Non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), ed e) ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni allegati all'istanza di partecipazione; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione invierà al macero i suddetti titoli e pubblicazioni.

ARTICOLO 4 (Commissioni giudicatrici)

Le Commissioni giudicatrici sono nominate per ciascuna delle aree scientifiche di interesse con decreto del Direttore del Dipartimento/Centro di Ricerca, su proposta del Consiglio di Dipartimento, e sono composte da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari.

La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ARTICOLO 5 (Selezione)

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6 (Valutazione titoli)

I punti per i titoli sono così ripartiti:

a.1) fino a 10 punti per il voto di laurea magistrale;

a.2) fino a 15 punti per ulteriori titoli di studio universitari (laurea, dottorati di ricerca, diplomi di specializzazione, master), in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;

a.3) fino a 40 punti per pubblicazioni scientifiche e per la tesi di laurea anche se non pubblicata, tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

a.4) fino a 5 punti per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero.

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.

I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante pubblicazione sul sito www.dist.unina.it/esiti e sul sito di Ateneo www.unina.it

Ai candidati residenti all'estero è data la possibilità di sostenere la prova-colloquio in videoconferenza. Anche in tal caso è assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

Il calendario di svolgimento delle prove concorsuali è allegato al presente bando, esso ha valore di notifica ufficiale, pertanto non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

ARTICOLO 7

(Colloquio e graduatoria di merito)

I risultati della valutazione dei titoli saranno pubblicati il giorno 27.05.2020 sul sito del Dipartimento al seguente indirizzo www.dist.unina.it/esiti e sul sito di Ateneo www.unina.it.

I candidati ammessi al colloquio, che si svolgerà esclusivamente in modalità telematica, lo sosterranno in data **29.05.2020** alle ore **10.00**.

La commissione invierà ai candidati le indicazioni relative alle modalità utilizzate per la connessione simultanea.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 24/30.

La graduatoria di merito sarà formulata in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli assegni sono conferiti entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della relativa graduatoria.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia prima dell'inizio dell'attività, gli assegni sono conferiti ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 8

(Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi dei borsisti)

Ai vincitori saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. Essi, a pena di decadenza, dovranno sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il contratto medesimo.

I titolari degli assegni svolgono la loro attività sulla base del progetto di ricerca descritto nel bando di concorso.

Il Consiglio della struttura presso la quale il titolare dell'assegno deve svolgere la sua attività, individua un professore o ricercatore universitario responsabile dell'attività medesima e determina all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca.

L'attività relativa agli assegni di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente, alla struttura di afferenza, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca.

L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore della struttura, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere.

I titolari di assegno possono ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca.

Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio della struttura, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.

Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.

La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.

Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

Gli assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 9 (Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'articolo 6, 4° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

La contemporanea iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con fruizione di borsa di studio e specializzazione di area sanitaria, in Italia o all'estero è incompatibile con la fruizione degli assegni.

Gli assegni possono essere conferiti a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocati in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10 (Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio della struttura di afferenza.

ARTICOLO 11 (Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo dell'assegno di ricerca è erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, ad esclusione dei casi di interruzione dell'attività.

Agli assegni di cui al presente bando si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

ARTICOLO 12

(Piano triennale della prevenzione della corruzione di Ateneo)

Il contratto è soggetto a: - Legge 6.11.2012 n. 190 e ss.mm.ii. (contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.); - Piano triennale di prevenzione della corruzione di Ateneo (approvato dal CdA delibera n. 97 del 06.02.20 - Codici di comportamento di dipendenti pubblici e dell'Università (rinvenibili sul sito web di ateneo <http://www.unina.it/personale/pta/codicecomportamento> - e <http://www.unina.it/personale/trasparenza/altri/>)

ARTICOLO 13

(Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca – emanato con D.R. n. 1510 del 23/04/2019.

Napoli, 04/05/2020

F.to Il Direttore del Dipartimento
Prof. ing. Andrea Prota

ALLEGATO B

Rif. Assegno di ricerca/3/2020

Domanda di partecipazione (da presentare in carta semplice ed in duplice copia)

Bando di concorso per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto **Rif. Assegno di ricerca /3/2020**

Al Direttore del
Dipartimento Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura
Università degli Studi di Napoli Federico II
Via Claudio, n. 21
80125 – NAPOLI

l sottoscritt _____, codice fiscale _____,
nat_ a _____ (provincia di _____) il _____,
residente in _____ (provincia di _____) c.a.p. _____ via
_____ tel. _____ e-mail _____;

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura di valutazione comparativa presso il Dipartimento di Ingegneria Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura, nell'ambito del bando sopra indicato.

l sottoscritt_, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nat_ a _____ (provincia di _____) il _____;
2. di essere residente in _____ (provincia di _____);
3. di possedere la cittadinanza _____;
4. di essere in possesso del titolo di laurea in _____, conseguito presso _____ in data _____ con VOTAZIONE _____
5. di non essere dipendente di: Università, Istituzioni ed Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'Energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382
6. di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

l sottoscritt_ allega alla presente domanda, in carta semplice:

1. documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;
2. curriculum vitae;
3. elenco, in carta semplice, dei titoli presentati in allegato alla domanda.

l sottoscritt_ esprime il proprio consenso/dissenso alla diffusione e comunicazione dei propri dati personali a soggetti estranei al procedimento concorsuale.

Data, _____

Firma

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni (il candidato si impegna a segnalare successive variazioni dello stesso:

ALLEGATO C

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 del DPR 445 del 28/12/2000)**

Il/la sottoscritto/a:

Cognome

Nome

Cod. fisc. **Sesso** **F** **M**

Nat_a **Prov.**

Il

Per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato

dichiara*

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di essere in possesso del titolo di laurea in _____, conseguito presso _____ in data _____ con VOTAZIONE _____

di essere in **possesso dei seguenti titoli valutabili**, ai sensi dell'art. 6 del bando di selezione in oggetto:

Data,

Firma

*Allega, a tal fine, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a:

Cognome

Nome

Cod. fisc. Sesso F M

Nat_ a Prov.

Il / /

Per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato

dichiara*

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che **le fotocopie, relative ai documenti di seguito indicati ed allegati alla presente dichiarazione sostitutiva, sono conformi all'originale:**

Data

*Allega, a tal fine, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

ALLEGATO A

Bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca – Tipologia B									
Rif.to concorso	Titolo del programma di ricerca	Descrizione del programma di ricerca Max 1000 caratteri	S.S.D.	Ambito disciplinare	Progetto	Responsabile scientifico	Struttura sede della ricerca	Durata in anni	Importo lordo al netto degli oneri a carico dell'Ateneo
Assegno di ricerca 3/2020	Previsione probabilistica dei terremoti	I recenti progressi in sismologia nella comprensione del processo di occorrenza dei terremoti hanno evidenziato che i terremoti, anche di grande magnitudo, non avvengono casualmente nel tempo, ma tendono ad avvenire ravvicinati nello spazio e nel tempo secondo leggi matematiche ben definite. Questa scoperta ha portato allo sviluppo di una prima generazione di modelli operativi di previsione probabilistica del terremoto (OEF) che descrivono come la probabilità di terremoto giornaliera, settimanale e mensile evolva nello	GEO/10		RISE H2020	Prof. Iunio Iervolino Referente prof. Warner Marzocchi	DiSTAR	1	€ 19367,00

		spazio e nel tempo. I continui miglioramenti nelle capacità osservative del monitoraggio e una migliore comprensione del processo fisico potrebbero portare allo sviluppo di algoritmi di previsione probabilistica più sofisticati. Il candidato prescelto deve essere in grado di sviluppare un piano di ricerca innovativo che mira ad aumentare in modo significativo la nostra capacità di previsione del terremoto.							
--	--	---	--	--	--	--	--	--	--

Traduzione in inglese

Bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca – Tipologia B									
Rif.to concorso	Titolo del programma di ricerca	Descrizione del programma di ricerca	S.S.D.	Ambito disciplinare	Progetto	Responsabile scientifico	Struttura sede della ricerca	Durata in anni	Importo lordo al netto degli oneri a carico dell'Ateneo
Assegno di ricerca	Operational earthquake forecasting	Recent advances in understanding the earthquake occurrence	GEO/10		RISE H2020	Prof. Iunio Iervolino	DiSTAR	1	€ 19367,00

3/2020		<p>process show that the occurrence of damaging earthquakes is not stationary in time, and that they cluster in space and time according to well defined mathematical laws. This finding brought to the first generation of operational earthquake forecasting (OEF) models that describe how the daily, weekly, and monthly earthquake probability evolves in space and time. We foresee that more sophisticated and thoroughly tested forecasting algorithms, informed by improvements in observational capabilities and forecast models, will offer ample margin for reducing uncertainties and improving our forecasting accuracy and skill. It goes without saying that this step is a basic step to increase significantly the present capability to handle and mitigate the seismic risk. The successful candidate has to be able to develop an innovative and exciting</p>				<p>Referente prof. Warner Marzocchi</p>			
--------	--	--	--	--	--	---	--	--	--

		research plan which aims to increase significantly our earthquake forecasting skill.							
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca – CALENDARIO PROVE					
Rif.to concorso	Titolo assegno	S.S.D.	Progetto	Data, Sede pubblicazione valutazione titoli	Data, Sede e ora Prova colloquio
Assegno di ricerca Iervolino 3/2020	Previsione probabilistica dei terremoti	GEO/10	RISE H2020	27.05.2020 ore 9.00 www.dist.unina.it www.unina.it	29.05.2020 ore 10.00 Modalità telematica

ASSEGNO DI RICERCA

Laureati in Scienze geologiche